



CONSAC GESTIONI IDRICHE SPA
VALLO DELLA LUCANIA (SA)



PR CAMPANIA 2021-2027
OBIETTIVO DI POLICY 2 - ASSE II - O.S.2.5 - AZIONE 2.5.1

**LAVORI DI MANUTENZIONE E RIFUNZIONALIZZAZIONE DELLA RETE IDRICA DEL
COMUNE DI MAGLIANO NUOVO E CAPIZZO PER IL RISPARMIO IDRICO**

CUP:F82E25001390002

PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA (PFTE)



CODICE
R.D.S.

STUDIO DI INSERIMENTO
URBANISTICO

ELABORATO
Re. 05

Scala:

PRESIDENTE
del C.d.A.
avv. Gennaro Maione

DIRETTORE
GENERALE f.f.
ing. Tommaso Cetrangolo

RUP
ing. Giovanna Ferro

PROGETTISTA
S.I.G.E.A.
ing. Maria Rosaria Reielli

Settembre 2026

Rev.	Data	Descrizione	Redazione	Verifica	Approvazione

Il presente progetto è protetto in termini di legge

STUDIO DI INSERIMENTO URBANISTICO

INDICE

1. PREMESSA	2
2. DESCRIZIONE STATO DEI LUOGHI	3
3. INQUADRAMENTO TERRITORIALE	5
4. REGIME VINCOLISTICO - STRUMENTI DELLA PIANIFICAZIONE	10
5. BIBLIOGRAFIA	19

PREMESSA

Il presente studio di compatibilità urbanistica, a corredo del progetto di fattibilità tecnico economica relativa ai **Lavori di manutenzione e rifunzionalizzazione della Rete Idrica di Magliano Nuovo e Capizzo per il risparmio idrico»** nel territorio del Comune di Magliano Vetere (SA)

Il progetto mira al miglioramento della distribuzione della rete idrica esistente delle frazioni di Magliano Nuovo, Magliano Vetere e Capizzo, e precisamente si prevede:

La sostituzione delle vecchie tubazioni della rete di distribuzione interna della frazione di Magliano Nuovo, l'eliminazione di un tratto in amianto e la realizzazione di una disconnessione a pelo libero della rete in pressione a quota 730 s.l.m. a servizio delle due contrade poste a quote molto più basse al fine di ottimizzare il funzionamento.

Il completamento degli allacci delle utenze dalla rete vecchia ad una rete più nuova della frazione Capizzo e ad l'eliminazione di un tratto in amianto.

Tale obiettivo sarà ottenuto mediante la sistemazione idraulica della rete, e precisamente nella Frazione Magliano Nuovo viene prevista la sostituzione delle tubature con i vari organi necessari, sfiati scarichi ecc, verificando i diametri e utilizzando materiali che meglio si adattano alla situazione attuale della rete interna. Inoltre la disconnessione della rete con una vasca a pelo libero, completamente interrata, nella zona dell'Annunziata.

Nella frazione Capizzo è previsto il completamento e la messa in funzione della rete nuova di tutta la parte superiore del paese con la realizzazione degli allacci necessari alle utenze. L'eliminazione del tratto in amianto.

Tutti gli interventi previsti in progetto si inseriscono, all'interno dell'ecosistema senza apportare impatti sensibili.

Lo studio in esame per l'inserimento urbanistico ha preso in considerazione

- Inquadramento generale e obiettivo dell'intervento
- Stato di fatto e reti esistenti
- Conformità alla pianificazione urbanistica
- Vincoli sovraordinati e rispetto ambientale
- Criteri di progettazione ed inserimento territoriale

DESCRIZIONE DELLO STATO DEI LUOGHI

La Rete idrica del Comune di Magliano Vetere è servita da un serbatoio posto a quota 780 s.l.m. in corrispondenza dell'abitato di Magliano Vetere, da questo Serbatoio parte una condotta in pressione che serve l'abitato di Magliano Nuovo, morfologicamente come sopra descritto Magliano Nuovo è posto su di uno spuntone roccioso a quota 730 s.l.m., a valle sono presenti due contrade poste a quote molto più basse e precisamente Contrada Palazzo Soccorso posta a circa 535 s.l.m. e contrada Bosco posta a circa 510 s.l.m. .

La distribuzione della rete è data da una condotta principale che si attacca alla rete di arrivo dal serbatoio gestita dal Consorzio e che negli anni 2000 è stato oggetto di sostituzione fino al pozzetto di attacco.

Da questo pozzetto parte la linea principale della rete di distribuzione interna gestita da Comune la rete di tubazioni attraversa e distribuisce l'abitato, passando per il punto più alto (730) per poi ridiscendere dall'alto lato dell'abitato e nella zona Annunziata dividersi in più diramazioni a servizio delle contrade poste a quote molto più basse.

La Rete di distribuzione è composta in buona parte da vecchie tubazioni in acciaio di vari diametri realizzate in tempi diversi con perdite e disfunzioni continue e tubazioni e per un tratto di adduzione dal pozzetto di alloggio del Consorzio all'abitato di Magliano Nuovo risulta essere in amianto.

Ed ancora la posizione geografica molto più bassa delle contrade provoca un mal funzionamento della distribuzione idrica e quindi continui disagi e disservizi per la popolazione.

La frazione Capizzo è servita da una rete idrica realizzata negli anni 90 che ha sostituito una vecchia rete esistente, ma ad oggi ancora non tutta la popolazione risulta allacciata sulla rete nuova e precisamente tutta la parte superiore del paese ed ancora in un tratto sono presenti delle tubazioni in amianto.

L'obiettivo generale da perseguire è quello di realizzare, con urgenza, visto anche la scarsa quantità di acqua nel periodo estivo, una sistemazione idraulica della rete, e precisamente:

Nella Frazione Magliano Nuovo la sostituzione delle con i vari organi necessari, sfiati scarichi ecc, verificando i diametri e utilizzando materiali che meglio si adattano alla situazione attuale della rete interna.

Inoltre si ritiene sicuramente migliorativo disconnettere la rete con una vasca a pelo libero, completamente interrata, nella zona dell'Annunziata che avrebbe più funzioni:

- disconnettere la rete e dare un carico alle contrade a valle;
- dare la partenza alle varie distribuzioni;
- funzionare da accumulo e riserva per le abitazioni poste a valle;

in questo modo:

- si eviterebbe il problema che in caso di poca portata le parti più basse toglierebbero acqua agli abitanti di Magliano Nuovo.
- le Contrade a valle avrebbero un carico minore e quindi minori disagi nel funzionamento;
- Si avrebbe una migliore ripartizione delle portate nelle varie zone;

- Si avrebbe una migliore gestione per la distribuzione la manutenzione della rete;

Nella frazione Capizzo completare la messa in funzione della rete nuova di tutta la parte superiore del paese con la realizzazione degli allacci necessari alle utenze. L'eliminazione del tratto in amianto.

Tutti gli interventi previsti in progetto si inseriscono, all'interno dell'ecosistema senza apportare impatti sensibili.

INQUADRAMENTO TERRITORIALE

Magliano Nuovo e Capizzo sono le frazioni del Comune di Magliano Vetere, un piccolo paese della provincia di Salerno, totalmente immerso nel verde del Parco Nazionale del Cilento e del Vallo di Diano. Dista circa 70 km da Salerno e solo 30 km lo separano dal mare e dai grandi siti archeologici di Paestum e Velia localizzato nella parte Sud della Provincia di Salerno e precisamente nella zona denominata "Cilento".

L'intero territorio è classificato montano e fa parte della Comunità Montana Calore Salernitano. Il centro abitato di Magliano Nuovo è arroccato su di una piccola altura che separa le sorgenti del fiume Alento dalle splendide gole del Calore dove, in un ambiente incontaminato e di bellezza impareggiabile, ancora è presente la lontra.

L'area di studio (Figura 1) appartiene al territorio comunale di Magliano Vetere (SA) ed è riportata nel Foglio 503 Sez. I "Felitto" della Carta Topografica d'Italia dell'I.G.M. in scala 1:25.000 e nei seguenti Elementi della Carta Tecnica Numerica della Regione

Campania in scala 1:5.000: 503071.

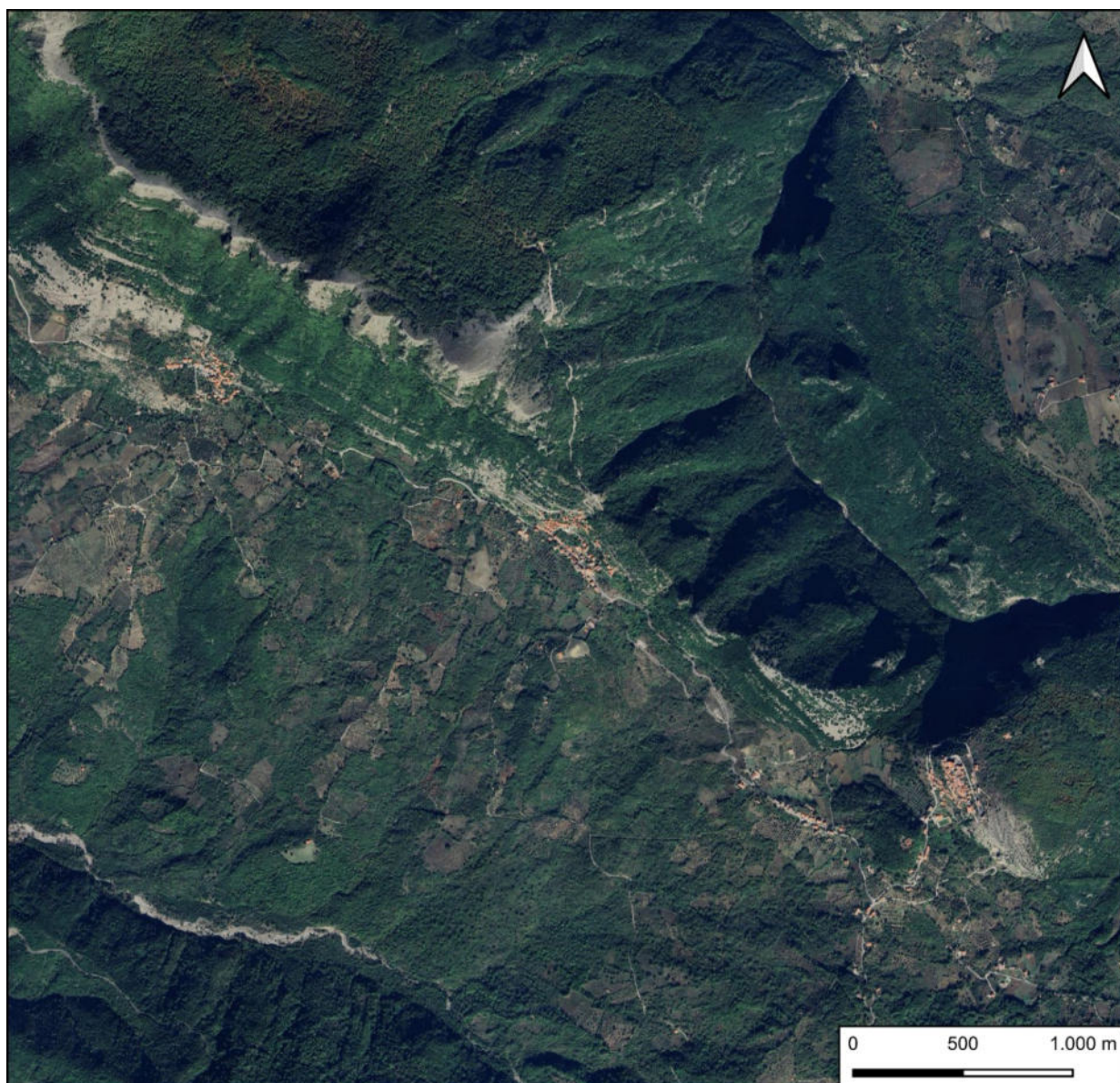
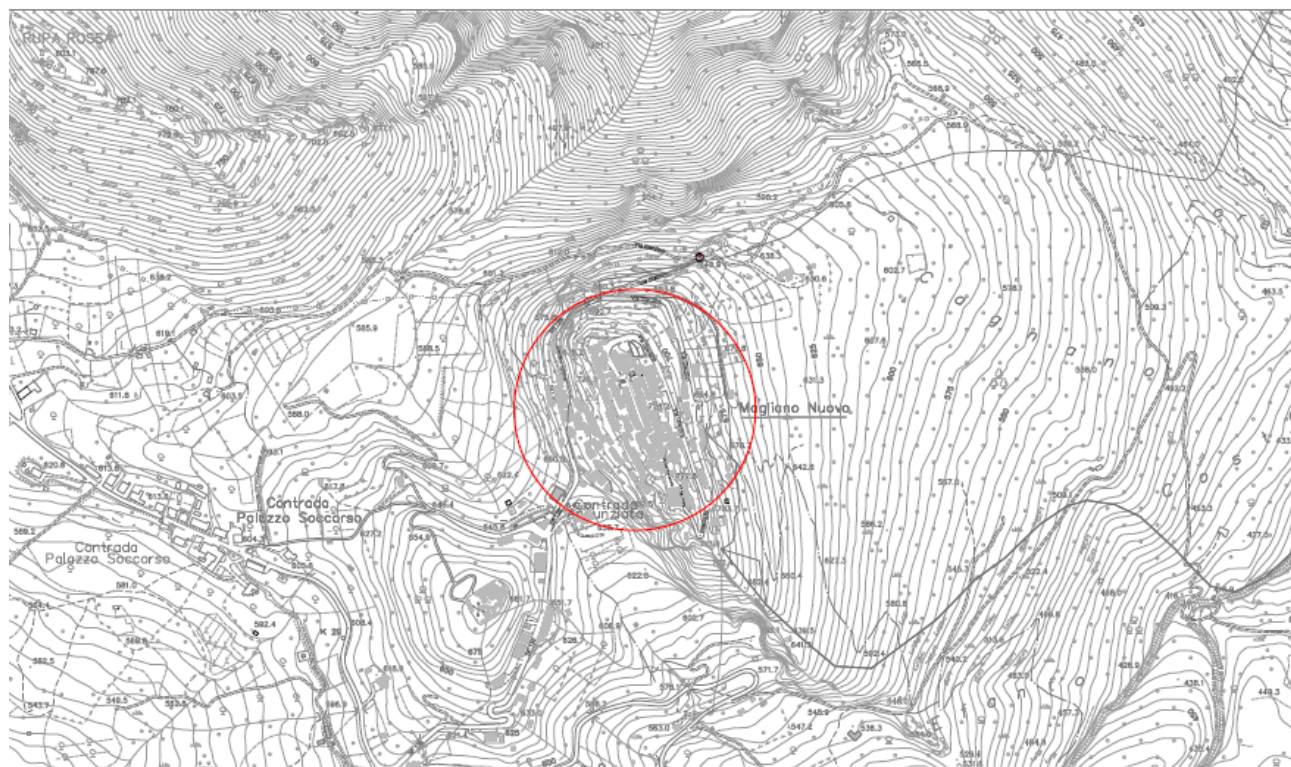


figura1

STRALCIO PLANIMETRICO - MAGLIANO NUOVO

scala 1:5000

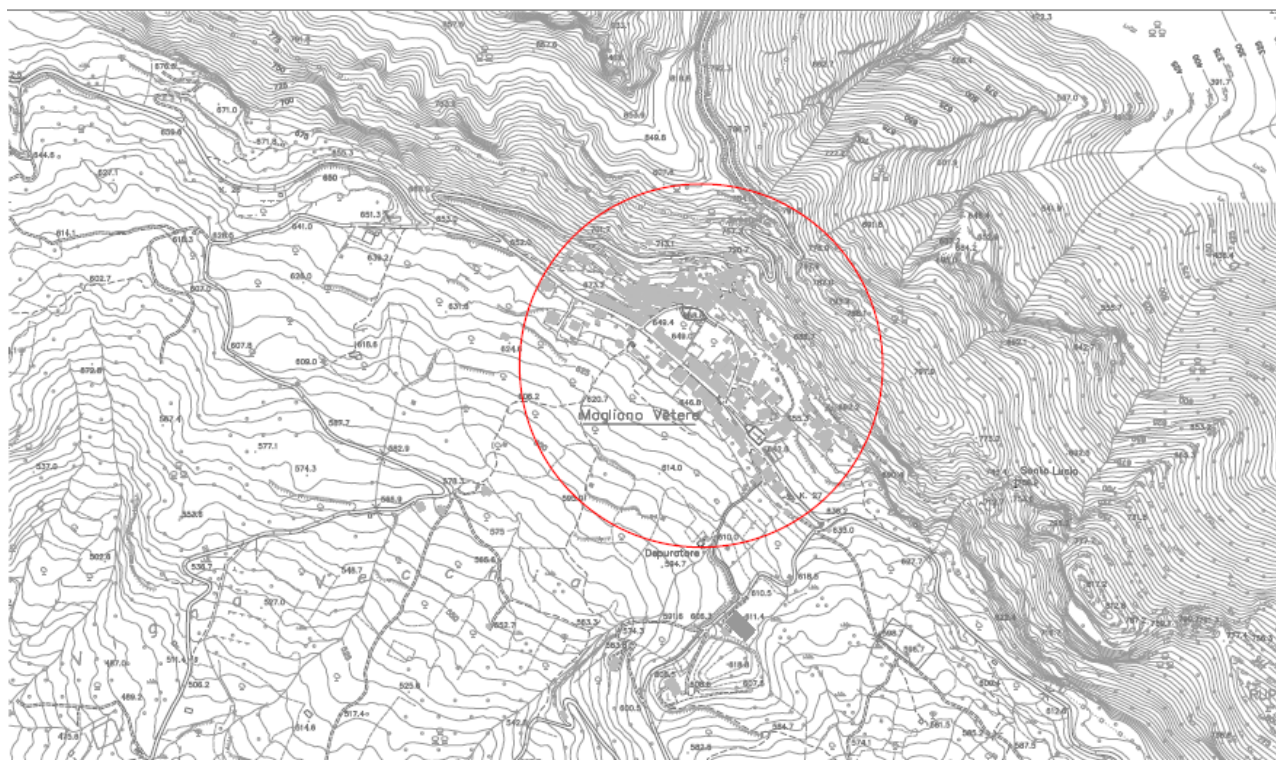


Area di intervento

Figura2

STRALCIO PLANIMETRICO - MAGLIANO VETERE

scala 1:5000

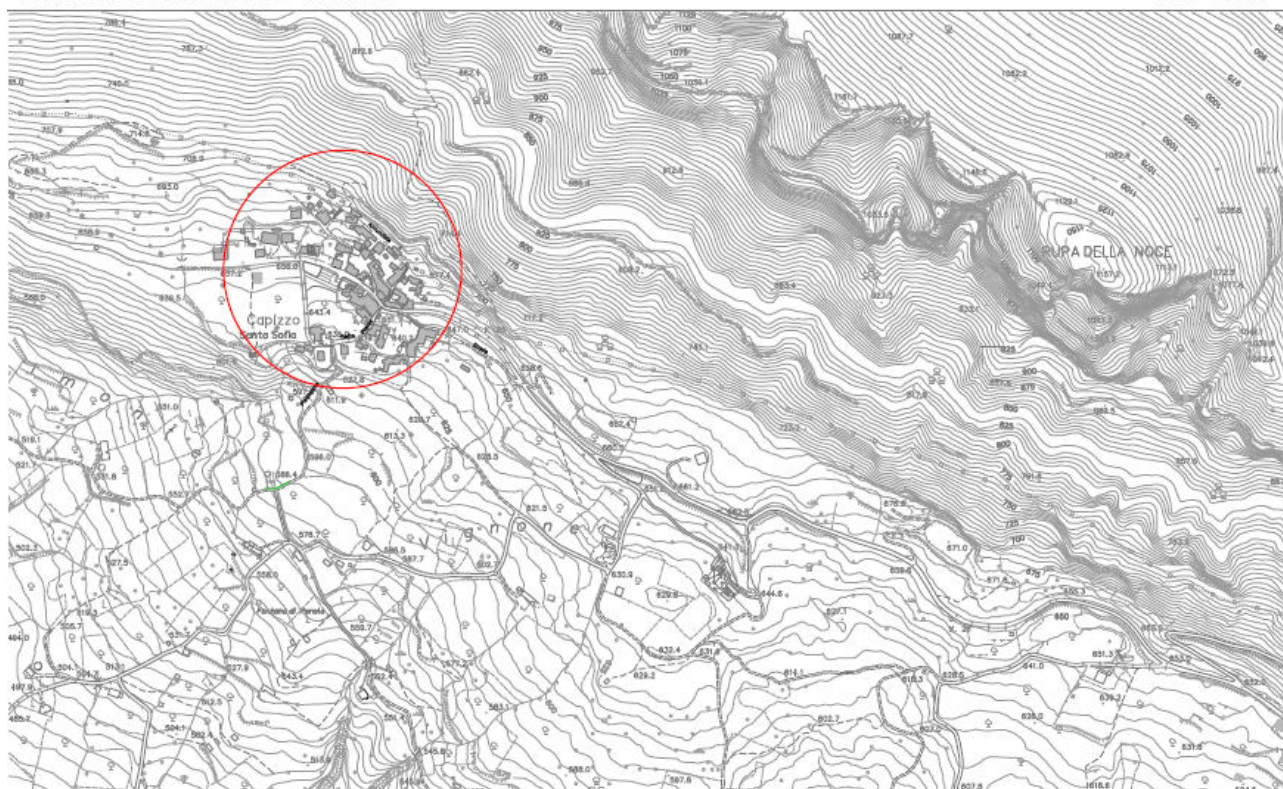


○ Area di intervento

Figura 3

STRALCIO PLANIMETRICO - CAPIZZO

scala 1:5000



○ Area di intervento

Figura 4

2. REGIME VINCOLISTICO - STRUMENTI DELLA PIANIFICAZIONE

La presente sezione è finalizzata al controllo e alla verifica della conformità tra le attività in progetto e le indicazioni normative, dettate dagli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica e dalla legislazione vigente.

L'analisi della vincolistica è basata sulle informazioni, a carattere nazionale, regionale e comunale, elencati a seguire e disponibili nei portali cartografici consultabili on-line e nei documenti reperiti presso gli Enti.

1. Regime Vincolistico

Aree protette (L. 394/1991), Rete Natura 2000, I.B.A;

Vincoli ai sensi del D.Lgs. 42/04 e ss.mm.ii.;

Vincolo Idrogeologico (R.D. 3267/1923);

Strumenti urbanistici comunali in vigore.

2. Pianificazione e programmazione territoriale sovraordinato

Piano Territoriale Regionale (adozione con D.G.R. n° 1956 del 30 novembre 2006):

Coerenza con L.R. 13/08 e Linee Guida per il paesaggio;

Preliminare di Piano Paesaggistico Regionale (approvazione con D.G.R. n. 560 del 12 novembre 2019);

Piano Territoriale di Coordinamento - Provincia di Salerno adottato con D.G.P. n.31 del 06 febbraio 2012:

Coerenza con Norme di Attuazione;

Piano del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano adottato con D.G.R. n°617 del 13 aprile 2007:

Coerenza con Norme di Attuazione, Legge 394/91 - Aree Naturali Protette, Direttiva

92/43/CEE "Habitat" - SIC e Progetto "Bioitaly" e D.M. 3 aprile 2000;

Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PSAI) adottato con Delibera di Comitato Istituzionale n° 10 del 28 marzo 2011 – ex Autorità di Bacino Regionale Campania Sud ed Interregionale Sele; già ex Autorità di Bacino Regionale Sinistra Sele:

Sinteticamente, dall'analisi effettuata si evidenzia che i vincoli insistenti sull'area sono i seguenti:

Aree tutelate ai sensi del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i., lett. a-f-g;

Aree classificate all' interno di Aree naturali protette (Legge quadro 394/91) et al. - “Parco nazionale

Cilento Vallo di Diano e Alburni”.

Si riporta appresso lo “screening” tabellare dei vincoli e le relative interferenze con l'opera di progetto unitamente alle eventuali autorizzazioni ambientali richieste.

Tipologia Vincolo	Vincolo	INDIVIDUAZIONE INTERFERENZA	Note	Autorizzazione richiesta
Rete Natura 2000	Siti di Interesse Comunitario-SIC/ZSC	NO		
	Zone di Protezione Speciale - ZPS	NO		
IMPORTANT BIRD AREA - IBA		NO		
Aree naturali protette (Legge quadro 394/91) et al.	Parchi nazionali	SI	L'area di interesse ricade all'interno della perimetrazione dell'area "Parco nazionale Cilento Vallo di Diano e Alburni" – Prevalentemente in ZONA DI CONSERVAZIONE D (Zona di promozione economica e sociale) limitatamente al pozzetto di sconnessione di ZONA C1 (Zona di protezione) ammesso ai sensi del comma 6 lett D art. 8, in quanto trattasi di un adeguamento tecnologico di un impianto esistente compatibile con la conservazione delle risorse naturali	DA RICHIEDERE NULLA OSTA PARCO
	Aree naturali marine protette e riserve naturali marine	NO		
	Riserve naturali statali	No		
	Parchi regionali/interregionali naturali	No		
	Riserve naturali regionali	No		
	Altre aree naturali protette regionali	No		
	Altre Aree naturali protette nazionali e regionali	No		
	Zone umide di importanza internazionale (aree protette Ramsar)	No		

<

D.Lgs. 42/04 E SS.MM.II.	<i>Art. 134 – Beni Paesaggistici</i>			
	<i>Comma 1, lettera a) – Immobili ed aree di notevole interesse pubblico di cui all'articolo 136</i>	NO		
	<i>Comma 1, lettera b) - Aree tutelate di cui all'art. 142 (Aree tutelate per legge)</i>	NO		
	a) terreni costieri compresi in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia, anche per i terreni elevati sul mare	NO		

	b) i territori contermini ai laghi compresi in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia, anche per i territori elevati sui laghi	NO		
	c) i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna	NO		
	d) le montagne per la parte eccedente 1.600 metri sul livello del mare per la catena alpina e 1.200 metri sul livello del mare per la catena appenninica e per le isole	No		
	e) i ghiacciai e i circhi glaciali	NON SONO PRESENTI IN CAMPANIA		

Razionalizzazione funzionale sistema fognario Portigliola - Caprioli di Pisciotta e Camerota

CUP: F32E21000120006

	f) parchi e le riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi	SI	L'area di interesse ricade all'interno della perimetrazione dell'area "Parco nazionale Cilento Vallo di Diano e Alburni" – Prevalentemente in ZONA D (urbana e urbanizzabile) e in parte di ZONA C1 (Zona di protezione) - (art.8 NA del PNCVA).	GLI INTERVENTI RICADONO TRA QUELLI ESCLUSI DALL'AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA DI CUI AL DPR 31/2017 ALLEGATO A, LETTERA 15
	g) i territori coperti da foreste e da boschi ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento, come definiti dall'articolo 2, commi 2 e 6 del D.Lgs. 18 maggio 2001, n. 227	NO		
	h) le aree assegnate alle università agrarie e le zone gravate da usi civici	NO		
	i) le zone umide incluse nell'elenco previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 1976, n. 448	NO		
	l) i vulcani	NO		
	m) le zone di interesse archeologico	NO		



Razionalizzazione funzionale sistema fognario Portigliola - Caprioli di Pisciotta e Camerota

CUP: F32E21000120006

	<i>Comma 1, lettera c) - Gli ulteriori immobili ed aree specificatamente individuati a termini dell'art. 136 e sottoposti a tutela dai piani paesaggistici previsti dagli articoli 143 e 156</i>	NO		
--	--	----	--	--

Razionalizzazione funzionale sistema fognario Portigliola - Caprioli di Pisciotta e Camerota

CUP: F32E21000120006

	<i>Articolo 10 - Beni culturali</i> <i>Comma 1: Sono beni culturali:</i> <i>le cose immobili e mobili appartenenti allo Stato, alle regioni, agli altri enti pubblici territoriali, nonché ad ogni altro ente ed istituto pubblico e a persone giuridiche private senza fine di lucro, ivi compresi gli enti ecclesiastici civilmente riconosciuti, che presentano interesse artistico, storico, archeologico o etnoantropologico.</i> <i>Comma 2: Sono inoltre beni culturali:</i> • <i>le raccolte di musei, pinacoteche, gallerie e altri luoghi espositivi dello Stato, delle regioni, degli altri enti pubblici territoriali...(omissis);</i> • <i>gli archivi e i singoli documenti dello Stato...(omissis);</i> • <i>le raccolte librerie...(omissis).</i> <i>Comma 3: Sono altresì beni culturali:</i> <i>a) le cose immobili e mobili che presentano interesse artistico.. (omissis);</i> <i>b) gli archivi...(omissis);</i>	NO		
--	--	-----------	--	--

Razionalizzazione funzionale sistema fognario Portigliola - Caprioli di Pisciotta e Camerota

CUP: F32E21000120006

	c) le raccolte librerie..(omissis); d) le cose immobili e mobili, a chiunque appartenenti, che rivestono un interesse, particolarmente importante a causa del loro riferimento con la storia politica, militare..(omissis) le collezioni o serie di oggetti			
P.A.I.	Area a Rischio frana	SI	Le aree oggetto di intervento ricadono all' interno della perimetrazione a rischio - Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PSAI), dei territori dell'ex Autorità di Bacino Campania Sud e Interregionale del Sele (già ex Autorità Interregionale Sele), adottato con Delibera di Comitato Istituzionale n. 20 del 18/09/2012 GURI n 247 del 22/10/12; nonché il Testo Unico delle Norme di Attuazione (NdA), adottato con delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale Campania Sud ed Interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele n. 22 del 02/08/2016.	NON SOGGETTO IN QUANTO NON RICADONO IN AREE A RISCHI E PERICOLOSITA' ELEVATE R3 E R4-P3 E P4
	Area a Rischio idraulico	NO	.	
Vincolo idrogeologico		SI		DA RICHIEDERE
Strumenti urbanistici COMUNE DI MAGLIANO VETERE		SI	Per la disponibilità delle aree	DA RICHIEDERE

1. BIBLIOGRAFIA

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- D.LGS. 152/2006 E SS.MM.II. “NORME IN MATERIA AMBIENTALE”.
- D. LGS. N. 42 DEL 22/01/2004 E S.M.I. “CODICE DEI BENI CULTURALI E DEL PAESAGGIO, AI SENSI DELL'ARTICOLO 10 DELLA LEGGE 6 LUGLIO 2002, N. 137”.
- L. 394 DEL 6/12/1991 “LEGGE QUADRO SULLE AREE PROTETTE”.
- DIRETTIVA CE 409/79 “UCCELLI” CONCERNENTE LA CONSERVAZIONE DEGLI UCCELLI SELVATICI.
- DIRETTIVA CE N. 43 “HABITAT” DEL 21/05/1992 RELATIVA ALLA CONSERVAZIONE DEGLI HABITAT NATURALI E SEMINATURALI E DELLA FLORA E DELLA FAUNA SELVATICA.

2. SITOGRAFIA

- www.scia.sinanet.apat.it
- www.pcn.minambiente.it
- www.mais.sinanet.apat.it
- www.isprambiente.gov.it
- www.lipu.it
- www.bap.beniculturali.it